



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



10/2021

www.parrocchiafossona.it

**dal 9 maggio
al 23 maggio**

Il Sinodo

La nostra Diocesi si accinge a celebrare un Sinodo: intende cioè, prendersi un tempo di sosta per riflettere e meglio comprendere se stessa e la sua missione. Simili iniziative in genere emergono da particolari, gravi urgenze di un certo periodo storico. L'ultimo nostro Sinodo venne celebrato nel lontano 1947. Erano gli anni turbolenti del dopo guerra e la comunità cristiana sentiva la necessità di trovare un nuovo, più adeguato modo di collocarsi nella società che allora, dalle macerie, stava per rinascere.

La situazione odierna pone ulteriori, inattese domande. Stiamo vivendo un tempo di grande instabilità ed epocale cambiamento, cui ultimamente si è aggiunta una pandemia che ha "terremotato" la nostra esistenza. I quadri di riferimento della nostra vita spirituale e sociale sono stati sconvolti. Si impone la necessità di trovare nuovi "paradigmi" cioè, nuovi punti di riferimento, nuove prospettive, metodi nuovi che ci permettano di meglio comprendere ed organizzare il contesto nel quale viviamo e il futuro cui ci stiamo preparando.

Si chiama "Sinodo" – termine che evoca un "camminare insieme" – perché, almeno nelle intenzioni, vuole essere una esercitazione corale; cioè, un luogo nel quale ogni cristiano si sente e, in qualche modo, diventa partecipe in questa avventura ecclesiale. Cosa non facile da realizzare. Presuppone un impegno da parte degli organizzatori che si trovano a dover concepire un modo semplice, ma vero, di coinvolgere i fedeli. Prima ancora, però, presuppone che ogni cristiano si senta corresponsabile e condivida le preoccupazioni della Chiesa: la preoccupazione per i poveri, per i perseguitati, per le missioni, per i preti che vengono meno, ecc. In breve, presuppone che ogni cristiano non si senta a posto solo perché gestisce con cura il piccolo orto della sua anima, ma si riconosca chiamato in causa anche nelle vicende della comunità cristiana e della comunità umana.

Solo nella misura in cui ci sarà questo comune sentire ed impegno corale, il Sinodo verrà percepito come una iniziativa che non riguarda esclusivamente quelli che stanno lassù: il vescovo con i suoi esperti e, magari, qualche prete di parrocchia, ma verrà colto come una esperienza che interpella il nostro vivere, individuale e comunitario.

9 maggio

6a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Franzina Giuseppe e Amalia + Primo e Corinna
+ Stercca Ofelia

ore 10.30: santa messa

Lunedì 10 maggio - non c'è messa

Martedì 11 maggio - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 12 maggio - ore 19.00: santa messa

Giovedì 13 maggio - Beata Vergine Maria di Fatima
ore 19.00: Mazzi Angelo e Ancilla

Venerdì 14 maggio - San Mattia apostolo
ore 17.00: Martinotti Mario, Flora e Fernando

Sabato 15 maggio - ore 16,30

ricevono il Sacramento della Confermazione

*Alessandrin Mattia, Argenta Arianna, Betetto Isaia,
Betetto Vanessa, Bottaro Mattia, Bressan Nicolò,
Chiarotto Marco, Doneddu Francesco, Lazzaretto Mattia,
Manca Elias, Rinaldo Sofia, Specian Marco*

- ore 19.00: (*messa festiva*)

+ Galdiolo Pietro, Luigina e Renato
+ Bordin Attilio, Adele e Annalisa
+ Bertocco Roberto + Piran Antonietta
+ Passerin Mariarosa + Corrà Michele
+ Gallinaro Vittorio e Olga + Bellini Gino
+ Miotello Armando e Valdimira
+ Albanese Antonio

16 maggio

7a Domenica di Pasqua

Ascensione del Signore

ore 8.30: Greggio Angelo e Amelia + Stecca Alberto e Ofelia

ore 10.30: Ceron Antonio e Imelda

ore 12.00: **battesimo di**

Orlando Ginevra

Lunedì 17 maggio - non c'è messa

Martedì 18 maggio - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 19 maggio - ore 19.00: Manni Antonio

Giovedì 20 maggio - ore 19.00: santa messa

Venerdì 21 maggio - ore 17.00: Faccin Giovanni, Emma e Roberto
+ Def, Masaro Titto

Sabato 22 maggio - ore 19.00: (*missa festiva*) Turetta Antonio

23 maggio

Domenica di Pentecoste

ore 8.30: Bordin Ennio

ore 10.30: santa messa

Il nostro Sinodo – in pratica

Sinodo: un termine che deriva dal greco e, come osservato, parla di un “camminare insieme”. In pratica? Pare non ci si accontenti di dargli le sembianze di un procedere solo simbolico, ma lo si voglia sviluppare come un camminare insieme anche fisico; prenda cioè la forma di una “carovana” che si muove da un luogo all’altro e si articola nel tempo. Questo almeno dalle prime battute! Le presentiamo perché ognuno ne sia informato.

Domenica 16 maggio

È il giorno del solenne inizio. La celebrazione avrà luogo, oltre che in Cattedrale, in altre 14 chiese della Diocesi. Un modo per mostrare come questo nostro Sinodo intenda toccare le varie, non sempre facili da raggiungere, realtà territoriali.

La chiesa indicata per la nostra comunità, è il Duomo di Abano Terme. Qui, oltre alle parrocchie del nostro Vicariato dei Colli, dovrebbero convergere anche le parrocchie dei Vicariati di Abano T. e di Maserà.

I nostri rappresentanti – dal Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) e dal Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica (CPGE) – alle ore 16,30 parteciperanno ad una celebrazione eucaristica presieduta da un rappresentante del Vescovo. Alle 17.30 poi, ci sarà un collegamento con la Cattedrale – che oltre le persone presenti nella chiesa di Abano T. potrà venir seguito anche da quanti si trovano a casa – dove si potrà vedere il Vescovo dare al Sinodo l’avvio ufficiale. Meraviglie della tecnologia; fino a pochi anni fa impensabili!

Lunedì 24 maggio

Alle ore 19.30 abbiamo il secondo incontro; in un’altra, diversa chiesa delle 14 della Diocesi. Questa volta a Montegalda. Qui, i rappresentanti della nostra parrocchia, si incontreranno con quelli provenienti dalle 58 parrocchie dei Vicariati di Abano Terme, Colli (il nostro), Montegalda e Selvazzano. Sembra si debba parlare di cose pratiche.

Da queste prime indicazioni, pare che il prossimo Sinodo voglia assumere la forma di una “assemblea mobile”, sia nella collocazione che nella composizione del personale. Questo perché, nelle intenzioni almeno, la partecipazione possa mostrarsi ed essere sempre più allargata, e l’evento possa diventare sempre più – come da prima pagina – comune sentire e impegno corale.

In agenda

Iniziazione Cristiana o Catechismo

Questi gli incontri in programma:

- **Mercoledì 12 maggio:** alle ore 16.30: seconda media (in patronato)
- **Sabato 15 maggio:** ore 15.00: prima elementare (stanza dei piccoli) terza elementare (in patronato) e quarta elementare (in taverna).
- **Mercoledì 19 maggio** alle ore 16.30: prima media (in patronato) e terza media (in taverna).
- **Sabato 22 maggio** ore 15.00: seconda elementare (in patronato) e quarta elementare (in chiesa per la confessione).

Per i Cresimandi

È arrivato il loro tempo. Dopo otto anni di catechismo, vengono riconosciuti pronti per il Sacramento della Confermazione: introdotti ed accolti tra gli adulti nella pratica della fede cristiana.

Mercoledì 12 maggio, per loro ci sarà un breve ritiro a Feriole, presso la casa dei missionari SMA. Si parte dalla nostra piazza alle ore 15,00 in punto. Sarà necessario qualche genitore che si metta a disposizione per il trasporto. La fine dell'incontro è prevista per le 18 e, mezz'ora più tardi circa, i nostri cresimandi dovrebbero esser a Fossona. Non si dimentichi la mascherina.

Sabato 15 maggio è il giorno della Cresima: avrà luogo nella nostra chiesa, con inizio alle 16,30. I cresimandi sono attesi in canonica per le 16,00 dove avranno modo di incontrare e conoscere il celebrante, rappresentante del Vescovo, mons. Alberto Albertin. Tempo permettendo, dalla canonica si partirà in processione.

Guardiamo e accompagniamo questi nostri teenager con tanta simpatia ed affetto. Dalla nostra comunità, a loro, i più cordiali auguri.

Mese di maggio

Siamo nel cuore del mese mariano. In alcune contrade - via Repoise e contrada Madonnina - dove le prescrizioni anti-Covid più facilmente possono venir rispettate, si recita il rosario.

Non si dimentichi che ogni giovedì alle 20,30, ci si ritrova in chiesa per le Rogazioni:

- giovedì 13 maggio: preghiera e benedizione per la campagna
- giovedì 20 maggio: preghiera e benedizione delle acque

I bambini sono caldamente invitati; muniti di mascherina, con un fiore per la Madonna.